

COMUNICATO STAMPA

15-09-2022

Dal 17 settembre torna accessibile l'intera parete di Rocca Pendice

Conclusi sia i lavori di bonifica e disaggio in parete, sia gli interventi di ripristino e ricomposizione della sentieristica sottostante

Dal 17 di settembre torneranno accessibili tutti i settori di arrampicata e i sentieri di Rocca Pendice, nel comune di Teolo.

Si è, infatti, concluso il cantiere che nel corso dell'estate ha consentito la messa in sicurezza del fianco Est della Parete di Rocca Pendice, nel tratto sotteso fra il "Pilastro Spigolone" e l'area delle "Dinamiche", reso fortemente instabile dalla presenza diffusa di massi e legname bruciato, mobilizzati dall'incendio occorso a giugno/luglio 2020.

Una buona notizia, dunque, per gli amanti dell'arrampicata, che su queste pareti avevano la loro palestra di roccia, e anche per gli escursionisti in quanto dell'intervento ha beneficiato anche il percorso *N.21 I sentieri di Rocca Pendice* che, oltre alle citate vie di "roccia" a più tiri, conduce al castello di Speronella e ad altre testimonianze del periodo basso-medievale Carrarese.

Entrambe le attività da due anni risultavano fortemente pregiudicate dalla situazione di pericolo causata dall'incendio, rendendo necessario l'intervento sia in parete, sia a terra, per la rimozione di tutto il materiale disgiunto e trascinato al piede della parete stessa.



Ufficio Stampa Parco Regionale dei Colli Euganei

ufficio.stampa@parcocollieuganei.com

Mauro Gambin : +39 373 517 9581

Maurizio Drago : +39 392 059 3466

Direzione : +39 373 519 1679



PARCO
REGIONALE
dei COLLI
EUGANEI

Ad occuparsi dei lavori in quota è stata una ditta specializzata, Piccole Dolomiti S.c.a.r.l, mentre lungo la sentieristica hanno lavorato gli operatori di Veneto Agricoltura. Il Progetto è stato redatto dalla Geol. Daniela Grigoletto, che ha diretto i lavori in concerto con la D.L. di Veneto Agricoltura.

“Sabato 10 settembre – conferma la geologa Grigoletto – si sono conclusi tutti i lavori che hanno interessato le pareti e gli interventi per il ripristino e ricomposizione del camminamento, posto alla base delle pareti, danneggiato sia dall'incendio, sia dalle operazioni di disaggio. Contestualmente è stata regolarizzata la sentieristica esistente e creato un nuovo accesso al settore "Barbiero", funzionali ad un recupero più agevole di un eventuale ferito da parte del soccorso alpino. I sentieri sono stati gradonati, laddove troppo pendenti, e dotati di traverse taglia acqua al fine di ridurre l'erosione.

Infine, sempre nell'ottica di rendere più sicuro e veloce l'intervento dei soccorsi, si sono realizzati 3 diradamenti arborei del diametro di una decina di metri, in corrispondenza di radure già esistenti, per il recupero con verricello da elicottero di un ferito. Tutti gli interventi sono stati realizzati col solo intento di restituire alle persone un luogo più sicuro e fruibile, valorizzandone l'unicità e il grande pregio ambientale.

"Sono soddisfatto del lavoro fatto dal nostro ufficio agroforestale – conclude il presidente del Parco Regionale dei Colli Euganei, **Riccardo Masin** – i due interventi rientrano a pieno nelle attività di mantenimento dei luoghi simbolo del nostro Parco Naturale, un passo importante per mantenere ed incentivare la salvaguardia della nostra biodiversità e rendere fruibili a tutti il nostro patrimonio”.



Ufficio Stampa Parco Regionale dei Colli Euganei

ufficio.stampa@parcocollieuganei.com

Mauro Gambin : +39 373 517 9581

Maurizio Drago : +39 392 059 3466

Direzione : +39 373 519 1679